GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**

**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:

AZUL OLIMPIC FT-100

Codice : FT-100 UFI: Y9C5-V2A7-A7JV-VCSS

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:

Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [ ] Professionale [ ] consumo

Pittura liquida.

Settore di uso:

Usi industriali (SU3).

Tipi di utilizzo del PCN:

Vernici/rivestimenti: protettivi e funzionali.

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come ´Usi previsti o identificati´.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Nessuna restrizione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

GILFER INDUSTRIAL SERVICES
Carrer Gran de Sant Andreu, 467 Local 2
Telefono: +34 933 474 760

- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@gilfer.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:

+34 933 474 760 9:00-17:00

h. Centri Antiveleni ITALIA:

· MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca´Granda - Telefono (+39) 02 66101029
· PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444
· BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300
· FIRENZE: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 7947819
· ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343
· ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000
· NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 5453333
· VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011858
· ROMA: CAV Ospedale Bambino Gesù - Telefono (+39) 06 6859 3726
· FOGGIA: Az. Ospedale Univ. Foggia - Telefono (+39) 800183459

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOL

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatto sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di prove e informazioni che consentano di applicare tecniche di interpolazione o estrapolazione, si utilizzano metodi per classificare la valutazione del rischio sulla base dei dati dei singoli componenti della miscela.

Classificazione in base allo Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP):

ATTENZIONE:Eye Irrit. 2:H319

| Classe di pericolo | Classificazione della miscela | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti |
|---|---|---|---|---|---|
| Fisico-chimiche:<br>Non classificato | | | | | |
| Salute umana: | Eye Irrit. 2:H319c) | Cat.2 | Oculare | Occhi | Irritazione |
| Ambiente:<br>Non classificato | | | | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l´ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA:

Il prodotto è etichettatto con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP).

- Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

- Consigli di prudenza:

P337+P313 Se l´irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi.

P305+P351+P338-P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**



**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

- Indicazioni supplementari:

- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:
Nessuno in percentuale uguale o superiore al limite per il nome.

2.3 ALTRI PERICOLI:
Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:
- Altri pericoli fisico-chimici:
Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:
Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
- Altri effetti negativi per l´ambiente:
Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
Non applicable (miscela).

3.2 MISCELE:
Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
# Miscela di pigmenti, resine ed additivi in solventi organici.
INGREDIENTI PERICOLOSI:
Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

| | | |
|---|---|---|
| 80 < C < 90 % | Alcool C16-C18 etossilato<br>CAS: 68439-49-6, EC: Polymer, REACH: Esentato (polimero)<br>CLP: Attenzione: Eye Irrit. 2:H319 | Autoclassificato |

Impurità:
Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.
Stabilizzanti:
Nessuno.
Referimenti ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.
SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l´ECHA il 04/02/2026.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna.
Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna.
SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):
Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.
Sostanze POP incluse nel REGOLAMENTO (UE) 2019/1021~2025/1930 sugli inquinanti organici persistenti:
Nessuna.

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**

**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche.Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente.I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l´equipaggiamento protettivo raccomendato se vi è una possibilità di esposizione.Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.

| Via di esposizione | Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati | Descrizione delle misure di primo soccorso |
|---|---|---|
| Inalazione: | Non si prevede che i sintomi si verifichino in normali condizioni d''uso. | Togliere l´infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all´aria aperta.Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale.Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo.Mantenerlo coperto in attesa del medico. |
| Cutanea: | Il contatto con la pelle può causare un leggero arrossamento. | Togliere gli abiti contaminati.Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un´altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. |
| Oculare: | Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore. | Rimuovere le lenti a contatto.Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l´irritazione.Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata. |
| Ingestione: | Se ingerito può causare irritazioni nella bocca, gola e nell´esofago. | Non provocare il vomito, per rischio d´aspirazione.Mantenere l´infortunato a riposo. |

### 4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:

I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

### 4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:

Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all´Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).

Informazione per il medico:

Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell´infortunato..

Antidoti e controindicazioni:

Nessun antidoto specifico è noto.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

# Polvere estinguente o CO2. Nel caso d´incendi più gravi, anche schiuma resistente all´alcool ed acqua nebulizzata.

### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:

Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio.L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

### 5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:

Dispositivi di protezione speciali:

In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza.La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.

Altre raccomandazioni:

Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco.Tenere in conto la direzione del vento.Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l´incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d´acqua.

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**



**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:**

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare.Evitare il contatto diretto con il prodotto.

**6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:**

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo.In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

**6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:**

Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Riporre i residui in contenitori chiusi.

**6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:**

Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:**

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

- Raccomandazioni generali:

Evitare ogni tipo di perdita o fuga.Non lasciare i recipienti aperti.

- Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:

Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche.Davanti alla possibilità che il prodotto può caricarsi elettrostaticamente, usare sempre i collegamenti a terra quando si trasferisce da un contenitore ad un altro.Non fumare.

| | | |
|---|---|---|
| Punto di infiammabilità | 175* ºC (Pensky-Martens) | CLP 2.6.4.3. |
| Temperatura autoignizione: | Non applicabile. | |

- Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione.Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

- Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:

# Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente.Fare speciale attenzione all´acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

**7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÁ:**

Vietare l´accesso alle persone non autorizzate. Il prodotto dove essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell´area di stoccaggio. Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

- Classe di magazzino:

Conforme le disposizioni vigenti.

- Tempo massimo di stoccaggio:

18 Mesi.

- Intervallo fra le temperature:

min:5 ºC, mass:40 ºC (raccomandato).

- Materie incompatibili:

Conservare lontano da agenti ossidanti.

- Tipo d´imballaggio:

Secondo le disposizioni vigenti.

- Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:

Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

**7.3 USI FINALI PARTICOLARI:**

Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**

**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

### PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

Non stabilito

### - VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non stabilito

### - LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché sisno anch"essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| - LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici: | DNEL Inalazione mg/m3 | | DNEL Cutanea mg/kg bw/d | | DNEL Orale mg/kg bw/d | |
| Alcool C16-C18 etossilato | - (a) | - (c) | - (a) | - (c) | - (a) | - (c) |
| - LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici: | DNEL Inalazione mg/m3 | | DNEL Cutanea mg/cm2 | | DNEL Ogli mg/cm2 | |
| Alcool C16-C18 etossilato | - (a) | - (c) | - (a) | - (c) | - (a) | - (c) |

### - Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

### - PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

| | | | |
|---|---|---|---|
| - PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: | PNEC Acqua dolce mg/l | PNEC Marino mg/l | PNEC Intermitente mg/l |
| Alcool C16-C18 etossilato | - | - | - |
| - DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA: | PNEC STP mg/l | PNEC Sedimenti mg/kg dw/d | PNEC Sedimenti mg/kg dw/d |
| Alcool C16-C18 etossilato | - | - | - |
| - PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: | PNEC Aire mg/m3 | PNEC Suolo mg/kg dw/d | PNEC Orale mg/kg dw/d |
| Alcool C16-C18 etossilato | - | - | - |

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).

8.2

### CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

### CONTROLLI TECNICI IDONEI:



Provvedere ad una ventilazione adeguata.Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d´aria generale.

### MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

### - Protezione respiratoria:

Evitare l´inalazione del prodotto.

### - Protezione degli occhi e del viso:

É consigliabile installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.

### - Protezione delle mani e della pelle:

É consigliabile installare docce d´emergenza nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte.Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

### Controlli dell´esposizione professionale: Regolamento (CE) nº 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

| | |
|---|---|
| Maschera: | # No. |
| Occhiali: | Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166).Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante. |
| Scudo facciale: | No. |

| | |
|---|---|
| Guanti: ✓ | Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374).Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min.Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min.Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto.Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374.A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti.Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle.I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione. |
| Stivali: | No. |
| Grembiule: | No. |
| Indumenti: | Consigliabile. |

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell´ecosistema.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l´infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.

-Legge di gestione dell´acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell´elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell´acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell´atmosfera:

Non applicabile.

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**

**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 NFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

**Aspetto**

| | | |
|---|---|---|
| Stato fisico: | Liquido | |
| Colore: | # Azzurro | |
| Odore: | Caratteristico | |
| Soglia olfattiva: | Non disponibile (miscela). | |

**Cambiamento di stato**

| | | |
|---|---|---|
| Punto di congelamento: | Non disponibile (miscela). | |
| Punto di ebollizione iniziale: | > 100* ºC a 760 mmHg | |

**- Infiammabilità:**

| | | |
|---|---|---|
| Punto di infiammabilità | 175* ºC (Pensky-Martens) | CLP 2.6.4.3. |
| Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività: | Non disponibile | |
| Temperatura autoignizione: | Non applicabile. | |

**Stabilità**

| | | |
|---|---|---|
| Temperatura decomposizione: | Non disponibile (impossibilità tecnica di obtener dati). | |

**Valore pH**

| | | |
|---|---|---|
| pH: | 9 ± 1 a 20ºC | |

**- Viscosità:**

| | | |
|---|---|---|
| Viscosità dinamica: | Non disponibile. | |
| Viscosità cinematica: | Non disponibile. | |

**- Solubilità:**

| | | |
|---|---|---|
| Solubilità in acqua | Non disponibile | |
| Liposolubilità: | Non applicabile (prodotto inorganico). | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non applicabile (miscela). | |

**- Volatilità:**

| | | |
|---|---|---|
| Tasso di evaporazione: | Non disponibile (mancanza di dati). | |

**Densità**

| | | |
|---|---|---|
| Densità relativa: | 1,066* a 20/4ºC | Relativa acqua |
| Densità relativa di vapore: | Non disponibile. | |

**Caratteristiche delle particelle**

| | | |
|---|---|---|
| Dimensione delle particelle: | Non applicabile. | |

**- Proprietà esplosive:**

Non disponibile.

**- Proprietà ossidanti:**

Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

**Informazioni sulle classi di rischio fisico**

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

| | | |
|---|---|---|
| Calore di combustione: | Non applicabile. | |
| Non volatili: | 91,00 * % Peso | 1h. 60ºC |

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati correspondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda technica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**

**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:

- Corrosività per i metalli:

Non è corrosivo per i metalli.

- Proprietà piroforiche:

Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:

- Calore:

Tenere lontano da fonti di calore.

- Luce:

Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.

- Aria:

Il prodotto non è influenzato da esposizione all´aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.

- Pressione:

Non rilevante.

- Urti:

Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:

Conservare lontano da agenti ossidanti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

# Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:

TOSSICITÀ ACUTA:

| Dose e concentrazioni letali da componenti individuali: | DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale | DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea | CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione |
|---|---|---|---|
| Alcool C16-C18 etossilato | > 2000 Ratto | > 2000 Coniglio | |

Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:

Non classificato come prodotto con tossicità acuta.

- Livello senza effetti avversi osservabili

Non disponibile

- Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:

| Vie di esposizione | Tossicità acuta | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|---|---|---|---|---|
| Inalazione: Non classificato | ATE > 5000 mg/m3 | Non disponibile. | Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |
| Cutanea: Non classificato | ATE > 2000 mg/kg bw | Non disponibile. | Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |
| Oculare: Non classificato | Non disponibile. | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati). | GHS/CLP 1.2.5. |
| Ingestione: Non classificato | ATE > 2000 mg/kg bw | Non disponibile. | Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).
GHS/CLP 1.2.5: Classificazione della miscela in base ai suoi componenti (informazioni supplementari sui pericoli).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

| Classe di pericolo | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|---|---|---|---|---|
| - Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4. |
| - Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.2.3.3. |
| - Lesioni/irritazioni oculari gravi: | Occhi | Cat.2 | IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare. | GHS/CLP 3.3.3.3. |
| - Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.4.3.3. |
| - Sensibilizzazione cutanea: Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.4.3.3. |

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 1.2.6: Classificazione della miscela in base ai suoi componenti (informazioni supplementari sui pericoli).

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

| Classe di pericolo | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|---|---|---|---|---|
| - Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.10.3.3. |

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):
Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio.

EFFETTI CMR:
- Effetti cancerogeni:
# Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

GHS/CLP 3.6.3.1: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
- Genotossicità:
# Non è considerato come un produtto mutagene.

GHS/CLP 3.5.3.1: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
- Tossicità per la riproduzione:
# Non nuoce la fertilità.Non nuoce al feto.

GHS/CLP 3.7.3.1: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
- Effetti via lattazione:
# Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

GHS/CLP 3.7.3.1: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:
Vie di esposizione
Non disponibile.
- Esposizione a breve termine:
# Provoca irritazione cutanea.
- Esposizione prolungata o ripetuta:
Non disponibile.

EFFETTI INTERATTIVI:
Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:
Non disponibile.
- Tossicocinetica basica:
Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:
Non disponibile.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

Altre informazioni:
Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

# Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

| - Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali | CL50 (OECD 203) mg/l·96ore | CE50 (OECD 202) mg/l·48ore | CE50 (OECD 201) mg/l·72ore |
|---|---|---|---|
| Alcool C16-C18 etossilato | | 100 - Daphnia | 100 - Alghe |

- Concentrazione senza effetti osservabili
Non disponibile

- Concentrazione minima con effetti osservabili
Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

| Tossicità acquatica | Cat. | Principali pericoli per l´ambiente acquatico | Criterio |
|---|---|---|---|
| - Tossicità acquatica acuta: Non classificato | - | Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 4.1.3.5.5.3. |
| - Tossicità acquatica acuta: | - | Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 4.1.3.5.5.4. |

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

- Biodegradabilità:
Non disponibile.

| Biodegradazione aerobica da componenti individuali | DCO mgO2/g | %DBO/DQO 5 Giorni 14 Giorni 28 Giorni | Biodegradabilità |
|---|---|---|---|
| Alcool C16-C18 etossilato | | - - 60 | Facile |

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

- Idrolisi:
Non disponibile.

- Fotodegradabilità:
Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:
Non disponibile.

| Bioaccomolazione da componenti individuali | logPow | BCF L/kg | Potenziale |
|---|---|---|---|
| Alcool C16-C18 etossilato | 7.92 | 100 (calculado) | Basso |

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:
Non disponibile

| Mobilità da componenti individuali | log Poc | Constante di Henry Pa·m3/mol 20ºC | Potenziale |
|---|---|---|---|
| Alcool C16-C18 etossilato | 5,21 | | Basso |

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:)
Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:
Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**

**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

- Potenziale di riduzione dell´ozono:

# Non contiene sostanze elencate nel regolamento (UE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:

Non disponibile.

- Potenziale di riscaldamento globale:

Non disponibile.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) nº 1357/2014:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

| Codice CER | Descrizione | Tipologia di rifiuto |
|---|---|---|
| | | Pericolosi |

Tipologia di rifiuto secondo il Regolamento (UE) N. 1357/2014:

HP 4 Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari

Smaltimento degli imballaggi vuoti:Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dependono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale.Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID:

Non applicabile

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:

Non applicabile

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

Trasporto su strada (ADR 2025) e
Trasporto ferroviario (RID 2025):

Non regolamentato

Trasporto via mare (IMDG 41-22):

Non regolamentato

Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2024):

Non regolamentato

Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):

Non regolamentato

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO:

Non regolamentato

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

# Non applicabile.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:

Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:

Non applicabile.

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

**AZUL OLIMPIC**

**Codice : FT-100**

**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:

Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sonno citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:

Vedere sezione 1.2

Advertenza di pericolo tattile:

Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

Protezione di sicurezza per bambini:

Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile.

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):

Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l´eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo segondo il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP), Allegato III:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:

Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

É consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

· Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Accesso al diritto dell"Unione europea, http://eur-lex.europa.eu/
· Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2025).
· International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 41-22 (IMO, 2022).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

· REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l´autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
· GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
· CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
· EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
· ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
· CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
· UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variable, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
· SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
· PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
· mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
· LD50: Dose letale, il 50 per cento.
· ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
· ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
· RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
· IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
· IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
· ICAO: Organizzazione internazionale per l"aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato del Regolamento (UE) nº 2020/878.

| STORICO: | REVISIONE: |
|---|---|
| Versione: 1 | 02/09/2024 |
| Versione: 2 | 15/10/2024 |
| Versione: 3 | 09/06/2026 |

Le modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente:

Eventuali modifiche legislative, contestuali, numeriche, metodologiche e normative rispetto alla versione precedente sono evidenziate in questa Scheda di Sicurezza con #.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degliutenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti.Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle

GILFER INDUSTRIAL SERVICES

AZUL OLIMPIC

Codice : FT-100



**Versione: 3** **Revisione: 09/06/2026** Revisione precedente: 15/10/2024 Data di stampa: 09/06/2026

caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

Scheda di sicurezza (SDS) generata con la versione 6.0.0.201 del software JMTCHEM (www.jmtchemsolutions.com).